I.GM.L.64

domenica sera foris pugnae intus timores

Ho il tuo espresso (di ieri) e nell'ansia delle tue parole mi abbandono tutto per avere riposo di questi nervi tesi fino allo spasimo dentro la carne che non li può seguire.

Ho mandato apposta ~~sabo~~ venerdì mattina ch'era ancor notte, alla

stazione di Rovigo con un espresso; e poi ho scritto iermattina

Parole buone — non ne so quasi più.

Ma darti un bacio — posso ancora così da non pensarti più fuori di me e non sapere più dove finisca la gioia dove cominci dolore

Perdonami, che ti fo male

I. GП. 4. 64 A



FRANCO POLESINE • (ROVIGO) • 16 12 15

Sig. V. Titta

Roma

Villaruffo Montiparioli

ROMA
17.XII.15.-9
CENTRO